

**ANCE** | SICILIA

**CONVEGNO «L'ECONOMIA CIRCOLARE DEL RECUPERO DELLA GOMMA DA  
PNEUMATICI FUORI USO»**

**APPALTI PUBBLICI**

**LO STATO DELL'ARTE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT IN SICILIA**



## GPP (GREEN PUBLIC PROCUREMENT) GP1P

**Acquisti Verdi** o GPP (Green Public Procurement) è definito dalla Commissione europea come “[...] l’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita”.

Si tratta di uno strumento di politica ambientale volontario che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica. Le autorità pubbliche che intraprendono azioni di GPP si impegnano sia a razionalizzare acquisti e consumi che ad incrementare la qualità ambientale delle proprie forniture ed affidamenti (cfr. il manuale Buying Green! predisposto per conto della Commissione Europea).

### **Obiettivi del GPP**

- Riduzione degli impatti ambientali
- Tutela della competitività
- Stimolo all’innovazione
- Razionalizzazione della spesa pubblica
- Integrazione delle considerazioni ambientali nelle altre politiche dell’ente
- Miglioramento dell’immagine della pubblica amministrazione
- Diffusione di modelli di consumo e di acquisto sostenibili
- Accrescimento delle competenze degli acquirenti pubblici
- Miglioramento della competitività delle imprese

## IL PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER GLI ACQUISTI VERDI

NELL'AMBITO DELLA POLITICA INTEGRATA DI PRODOTTO IPP, LA COMMISSIONE EUROPEA NEL 2003 INVITAVA GLI STATI MEMBRI AD ADOTTARE DEI PIANI D'AZIONE NAZIONALE ([COM\(2003\) 302](#)).

L'ITALIA HA ACCOLTO QUEST'INDICAZIONE CON LA LEGGE N. 296/2006 ART. 1 COMMA 1126 E IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE CON [D.M. 11 APRILE 2008](#) (G.U. N. 107 DELL'8 MAGGIO 2008), DI CONCERTO CON I MINISTRI DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO, HA ADOTTATO IL "PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ DEI CONSUMI NEL SETTORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PAN GPP)".

IL PIANO D'AZIONE È STATO AGGIORNATO CON [D.M. 10 APRILE 2013 PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE N. 102 DEL 3 MAGGIO 2013](#).

IL PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI CONSUMI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE È LO STRUMENTO ATTRAVERSO IL QUALE È POSSIBILE MASSIMIZZARE LA DIFFUSIONE DEL GPP.

IL PAN GPP PREVEDE CHE IL MINISTERO DELL'AMBIENTE DEFINISCA I "CRITERI AMBIENTALI MINIMI" (CAM), I QUALI RAPPRESENTANO IL PUNTO DI RIFERIMENTO A LIVELLO NAZIONALE IN MATERIA DI ACQUISTI PUBBLICI VERDI E CHE POTRANNO ESSERE UTILIZZATI DALLE STAZIONI APPALTANTI, PER CONSENTIRE AL PIANO D'AZIONE SUL **GREEN PUBLIC PROCUREMENT** DI MASSIMIZZARE I BENEFICI AMBIENTALI ED ECONOMICI.

IL GPP SI QUALIFICA COME IL PRINCIPALE STRUMENTO DELLA STRATEGIA EUROPEA SU "CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILE" (COM 2008/397 "PIANO D'AZIONE PER IL CONSUMO LA PRODUZIONE SOSTENIBILI E LA POLITICA INDUSTRIALE SOSTENIBILE").

PER QUESTO MOTIVO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE STA AFFRONTANDO LA TEMATICA DEL GPP UNITAMENTE A QUELLA SCP ATTRAVERSO UN APPOSITO GRUPPO DI LAVORO ISTITUITO CON DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE

## STATO DELLA NORMATIVA

Nuova normativa in materia di **Green Public Procurement (GPP)** - Appalti verdi:

- PAN GPP (D.I. 135 del 11.04.2008), revisione 2013
- D.M. 24.12.2015 | CAM Edilizia
- L. 221/2015 | cd Collegato Ambientale
- D.lgs. 50/2016 | Nuovo Codice Appalti
- PAN GPP Aggiornamento dell'allegato 1 "Criteri Ambientali Minimi per l' L'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione" del decreto ministeriale del 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) **pubblicato sulla GURI n. 23 del 28/01/2017**
- Art. 23 comma 1 bis del D.Lgs. 56 del 19/04/2017 Correttivo del D.lgs. 50/2016 che sostituisce i commi 2 e 3 con riferimento ai CAM

**Nuovi adempimenti obbligatori** per i cantieri di edilizia pubblica, tra i quali:

- procedure di demolizione selettiva
- recupero del 70% dei rifiuti da C&D (rifiuti da Costruzione e Demolizione)
- adozione audit (verifica) pre-demolizione
- piano di demolizione e recupero
- adozione materiali edili con contenuto di riciclato, CLS incluso.

## IN PARTICOLARE L'ART. 34 DEL D.LGS. VIENE AMPLIATO CON LE SEGUENTI MODIFICHE

2. I Criteri Ambientali Minimi definiti dal Decreto di cui al comma 1 (art. 34 del D.lgs. 50/2016), in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6.  
Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare".
3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione

## L'AGGIORNAMENTO DEL PAN GPP 2016 PREVEDE FRA L'ALTRO:

### 2.4 SPECIFICHE TECNICHE DEI COMPONENTI EDILIZI

#### 2.4.2 CRITERI SPECIFICI PER I COMPONENTI EDILIZI

allo scopo di ridurre l'impiego di risorse non rinnovabili e di aumentare il riciclo dei rifiuti, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione (coerentemente con l'obiettivo di recuperare e riciclare entro il 2020 almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione), fermo restando il rispetto di tutte le norme vigenti, il progetto deve prevedere l'uso di materiali come specificato nei successivi paragrafi. In particolare tutti i seguenti materiali devono essere prodotti con un determinato contenuto di riciclato.

##### 2.4.2.1 CALCESTRUZZI CONFEZIONATI IN CANTIERE, PRECONFEZIONATI E PREFABBRICATI

I calcestruzzi usati per il progetto devono essere prodotti con un contenuto minimo di materiale riciclato (secco) di almeno il 5% sul peso del prodotto (inteso come somma delle singole componenti). Al fine del calcolo della massa di materiale riciclato va considerata la quantità che rimane effettivamente nel prodotto finale.

Verifica: Il progettista deve specificare le informazioni sul profilo ambientale dei prodotti scelti e deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio. La percentuale di materiale riciclato deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Tipo III, conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato come ReMade in Italy® o equivalenti;
- una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità.

Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.

## L'AGGIORNAMENTO DEL PAN GPP 2016 PREVEDE FRA L'ALTRO:

### 2.5 SPECIFICHE TECNICHE DEL CANTIERE

#### 2.5.5 SCAVI E RINTERRI

Prima dello scavo, deve essere asportato lo strato superficiale di terreno naturale (ricco di humus) per una profondità di almeno cm 60 e accantonato in cantiere per essere riutilizzato in eventuali opere a verde (se non previste, il terreno naturale dovrà essere trasportato al più vicino cantiere nel quale siano previste tali opere).

Per i rinterrati, deve essere riutilizzato materiale di scavo (escluso il terreno naturale di cui al precedente punto) proveniente dal cantiere stesso o da altri cantieri, o materiale riciclato conforme ai parametri della norma UNI 11531-1.

Per i riempimenti con miscela di materiale betonabile deve essere utilizzato almeno il 50% di materiale riciclato.

Verifica: L'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti che tali prestazioni e requisiti dei materiali, dei componenti e delle lavorazioni saranno rispettati e documentati nel corso dell'attività di cantiere.

## L'AGGIORNAMENTO DEL PAN GPP 2016 PREVEDE FRA L'ALTRO:

### 2.6 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE (CRITERI PREMIANTI)

#### 2.6.4 MATERIALI RINNOVABILI

Viene attribuito un punteggio premiante pari a... per l'utilizzo di materiali da costruzione derivati da materie prime rinnovabili per almeno il 20% in peso sul totale dell'edificio escluse le strutture portanti.

La stazione appaltante definisce il punteggio premiante che potrà essere assegnato. Esso sarà di tipo progressivo e prevedrà almeno tre diverse soglie correlate alla percentuale in peso uguale o superiore al 20%.

Verifica: Il progettista deve compiere scelte tecniche che consentano di soddisfare il criterio e deve prescrivere che l'offerente dichiari, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio, con il relativo calcolo percentuale, e dovrà presentare alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori

la documentazione comprovante la rispondenza dei materiali utilizzati a quanto dichiarato. La documentazione di offerta dovrà contenere informazioni sulla percentuale in peso dei componenti edilizi o materiali (p.es. finestre, pitture, materiali isolanti) da utilizzare nell'opera che sono costituiti da materie prime rinnovabili considerando gli elementi non strutturali (chiusure verticali ed orizzontali/inclinate e partizioni interne verticali e orizzontali, parte strutturale dei solai esclusa, dell'edificio in esame). Ai fini del calcolo si fa riferimento alle sezioni considerate all'interno della relazione tecnica di cui all'articolo 4, comma 25 del D.P.R. 59/09. Inoltre l'analisi va condotta sull'intero edificio nel caso di nuova costruzione e sugli elementi interessati dall'intervento nel caso di progetto di ristrutturazione.

## L'AGGIORNAMENTO DEL PAN GPP 2016 PREVEDE FRA L'ALTRO:

### 2.6 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE (CRITERI PREMIANTI)

#### 2.6.5 DISTANZA DI APPROVVIGIONAMENTO DEI PRODOTTI DA COSTRUZIONE

Viene attribuito un punteggio premiante pari a... per il progetto di un nuovo edificio o per una ristrutturazione che preveda l'utilizzo di materiali estratti, raccolti o recuperati, nonché lavorati (processo di fabbricazione) ad una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo, per almeno il 60% in peso sul totale dei materiali utilizzati. Per distanza massima si intende la sommatoria di tutte le fasi di trasporto incluse nella filiera produttiva. Qualora alcune fasi del trasporto avvengano via ferrovia o mare si dovrà utilizzare un fattore moltiplicativo di 0.25 per il calcolo di tali distanze.

Verifica: Il progettista deve compiere scelte tecniche che consentano di soddisfare il criterio e deve prescrivere che l'offerente dichiari, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio specificando per ognuno la localizzazione dei luoghi in cui avvengono le varie fasi della filiera produttiva ed il corrispettivo calcolo delle distanze percorse. Tale dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'offerente dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.

## CERTIFICAZIONE ECOLABEL



Ecolabel UE è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) che contraddistingue prodotti e servizi che pur garantendo elevati standard prestazionali sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

Ecolabel UE è stato istituito nel 1992 dal Regolamento n. 880/92 ed è oggi disciplinato dal Regolamento (CE) n. 66/2010 in vigore nei 28 Paesi dell'Unione Europea e nei Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo – SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein).

Ecolabel UE è un'etichetta ecologica volontaria basata su un sistema di criteri selettivi, definito su base scientifica, che tiene conto degli impatti ambientali dei prodotti o servizi lungo l'intero ciclo di vita ed è sottoposta a certificazione da parte di un ente indipendente (organismo competente).

La prestazione ambientale è valutata su base scientifica analizzando gli impatti ambientali più significativi durante l'intero ciclo di vita del prodotto o del servizio, **tenendo anche conto della durata della vita media dei prodotti e della loro riutilizzabilità/riciclabilità e della riduzione degli imballaggi e del loro contenuto di materiale riciclato.**

# L'Ecolabel UE ogni giorno

## 5 buone ragioni per scegliere il marchio Ecolabel UE

1

### Aiuti a proteggere l'ambiente.

I prodotti Ecolabel UE producono un minor quantitativo di rifiuti ed inquinano meno, durante tutto il loro ciclo di vita, rispetto a prodotti simili sul mercato

2

### Contribuisci a minimizzare l'utilizzo di sostanze pericolose.

I prodotti Ecolabel UE vietano l'utilizzo di molte sostanze pericolose per l'ambiente e per la tua salute.

3

### Scegli un marchio d'eccellenza ambientale.

Attribuito da Organismi competenti indipendenti che hanno verificato il rispetto dei criteri ecologici stabiliti, a livello europeo, su basi scientifiche

4

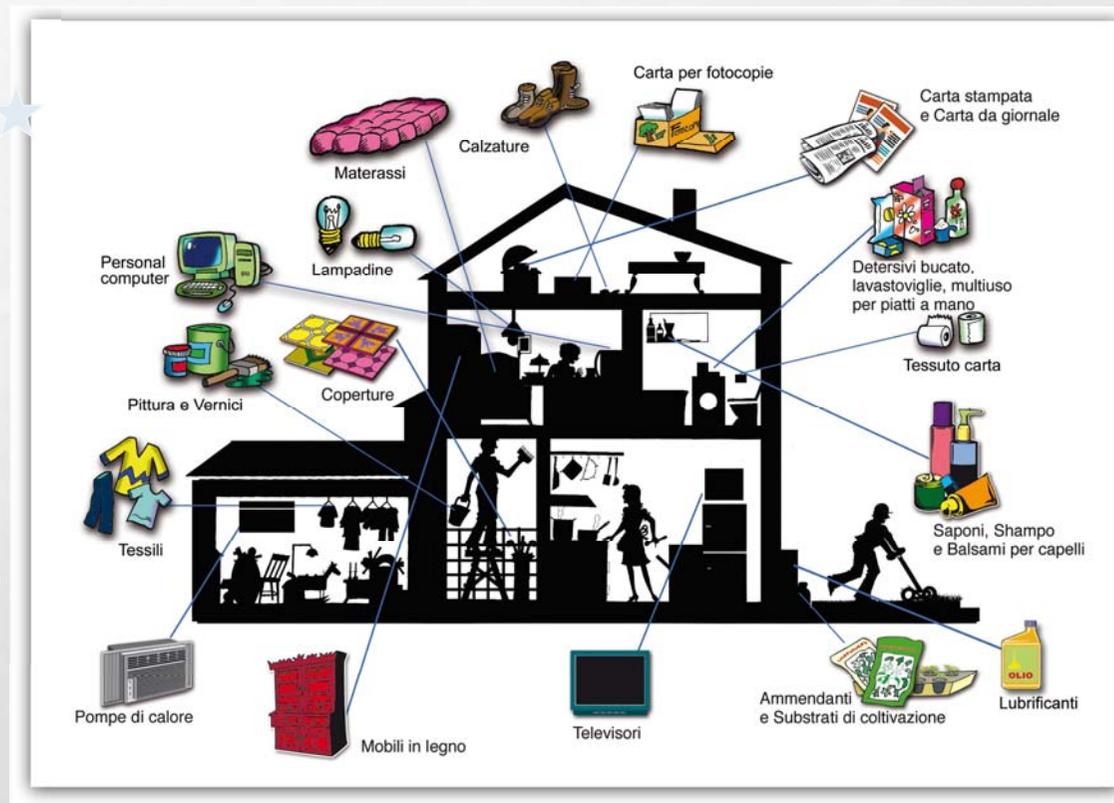
### Risparmi denaro.

I restrittivi criteri prestazionali che i prodotti Ecolabel UE devono soddisfare ne garantiscono l'efficacia e, aiutandoti a ridurre i consumi energetici ed idrici, possono farti risparmiare denaro

5

### Scegli consapevolmente.

Hai un' ampia gamma di prodotti e servizi ecologici a disposizione tra i quali poter scegliere



**Elenco delle aziende titolari di licenza d'uso Ecolabel UE rilasciata dall'Organismo Competente italiano per alcuni dei loro prodotti**

Attualmente in Italia, le ditte con certificazione Ecolabel che interessano il settore delle costruzioni, sono 25 e riguardano le «Coperture dure» (pavimentazioni in gres e ceramiche); le pitture e vernici per interni e i rivestimenti in legno

**Coperture dure**  
 Ceramica CCV Castelvetro S.p.A.  
 Ceramica Magica SpA  
 Ceramica Sant'Agostino s.p.a  
 Ceramiche Gardenia Orchidea S.P.A.  
 Cooperativa Ceramica d'Imola S.C  
 Florim Ceramiche S.p.A  
 Gruppo Concorde S.p.A.  
 Italgraniti Group SpA  
 La Fabbrica Spa  
 Marazzi Group S.p.A.  
 NovaBell S.p.A. Ceramiche Italiane  
 Panaria Group  
 Polis Manifatture Ceramiche s.p.a

**Prodotti vernicianti per interni**  
 Amonn Fire Srl  
 Boero Bartolomeo Spa  
 Chimiver Panzeri SpA  
 Cipir S.r.l.  
 Colorificio Arco S.p.a  
 Coverline S.r.l.  
 Eurocolori S.r.l.  
 IVM Chemicals Srl  
 Cromology Italia S.p.A  
 Sherwin Williams Italy S.r.l.  
 Sirca S.p.A

**Rivestimenti del suolo in legno**  
 Lignum Venetia

**L'Ecolabel UE ogni giorno**  
 Elenco delle aziende titolari di licenza d'uso Ecolabel UE rilasciata dall'Organismo Competente italiano per alcuni dei loro prodotti

**Coperture dure**  
 Ceramica CCV Castelvetro S.p.A.  
 Ceramica Magica SpA  
 Ceramica Sant'Agostino s.p.a  
 Ceramiche Gardenia Orchidea S.P.A.  
 Cooperativa Ceramica d'Imola S.C  
 Florim Ceramiche S.p.A  
 Gruppo Concorde S.p.A.  
 Italgraniti Group SpA  
 La Fabbrica Spa  
 Marazzi Group S.p.A.  
 NovaBell S.p.A. Ceramiche Italiane  
 Panaria Group  
 Polis Manifatture Ceramiche s.p.a

**Prodotti vernicianti per interni**  
 Amonn Fire Srl  
 Boero Bartolomeo Spa  
 Chimiver Panzeri SpA  
 Cipir S.r.l.  
 Colorificio Arco S.p.a  
 Coverline S.r.l.  
 Eurocolori S.r.l.  
 IVM Chemicals Srl  
 Cromology Italia S.p.A  
 Sherwin Williams Italy S.r.l.  
 Sirca S.p.A

**Rivestimenti del suolo in legno**  
 Lignum Venetia

**Sapuni, shampoo, balsami per capelli**  
 Amonn Fire Srl  
 Boero Bartolomeo Spa  
 Chimiver Panzeri SpA  
 Cipir S.r.l.  
 Colorificio Arco S.p.a  
 Coverline S.r.l.  
 Eurocolori S.r.l.  
 IVM Chemicals Srl  
 Cromology Italia S.p.A  
 Sherwin Williams Italy S.r.l.  
 Sirca S.p.A

Sul sito dell'ISPRA è possibile consultare le società e i prodotti certificati ECOLABEL



<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/prodotti-certificati>

## LE NOVITA' NEL NUOVO PREZZARIO DELLA REGIONE SICILIA

Nel prossimo prezzoario della Regione Sicilia, in pubblicazione entro la fine del 2017, sono stati inseriti degli articoli inerenti gli inerti e conglomerati cementizi realizzati con aggregati riciclati, rispondenti alla Norma UNI EN 11531-1

In particolare si tratta di n. 4 voci per gli inerti e n. 10 voci per i conglomerati cementizi.

Di seguito sono riportate le nuove voci di elenco prezzi con il raffronto con le voci di prezzoario aventi materiali provenienti da cava e la differenza di prezzo

Supplemento ordinario n. 2 alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA (p. I) n.

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 67° - Numero 13

GAZZETTA  UFFICIALE  
DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì,

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'  
Sped. in a.p. - comma 206, art. 2,  
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità  
DECRETO

**Nuovo Prezzoario Unico Regionale  
per i Lavori Pubblici**

## NORMATIVA TECNICA – UNI 11531-1

### CLASSIFICAZIONE DELLE TERRE

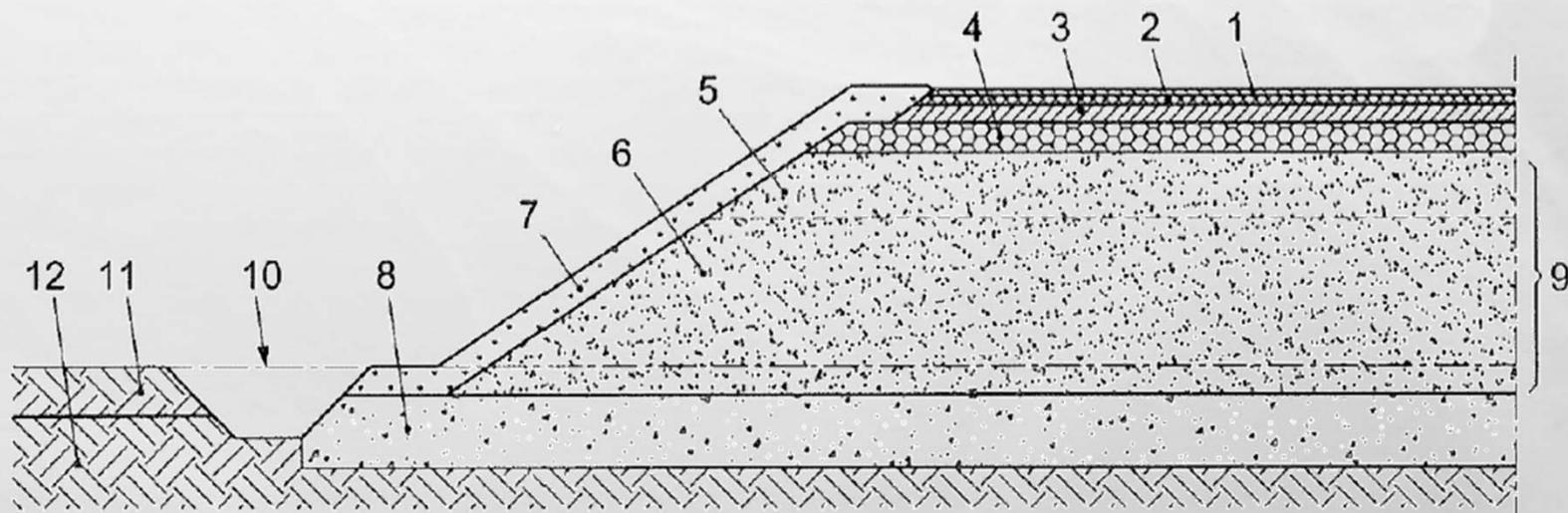
Classificazione generale	Terre ghiaio-sabbiose Frazione passante allo staccio 0.063 mm ≤ 35%						Terre limo-argillose Frazione passante allo staccio 0.063 mm > 35%					Torbe e terre organiche palustri	
	A1		A3	A2			A4	A5	A6	A7			A8
Gruppo	A1-a	A1-b	A3	A2-4	A2-5	A2-6	A2-7	A4	A5	A6	A7-5	A7-6	A8
Frazione passante allo staccio													
2 mm	≤ 50	-	-										
0.4 mm	≤ 30	≤ 50	> 50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
0.063 mm	≤ 15	≤ 25	≤ 10	≤ 35	≤ 35	≤ 35	≤ 35	> 35	> 35	> 35	> 35	> 35	> 35
Caratteristiche della frazione passante allo staccio 0.4 mm													
LL (Limite liquido)	-	-	-	≤ 40	> 40	≤ 40	> 40	≤ 40	> 40	≤ 40	> 40	> 40	> 40
IP (Indice di plasticità)	≤ 6	≤ 6	N.P.	≤ 10	≤ 10	> 10	> 10	≤ 10	≤ 10	> 10	IP ≤ LL-30	IP > LL-30	
Indice di gruppo	0		0	0			≤ 4	≤ 8	≤ 12	≤ 16	≤ 20		
Tipi usuali dei materiali caratteristici costituenti il gruppo	Ghiaia o breccia, ghiaia o breccia sabbiosa, sabbia grossa, pomice, scorie vulcaniche, pozzolane		Sabbia fina	Ghiaia o sabbia limosa o argillosa				Limi poco compressibili	Limi molto compressibili	Argille poco compressibili	Argille molto compressibili e mediamente plastiche	Argille molto compressibili e molto plastiche	Torbe di recente o remota formazione e, detriti organici
Qualità portanti quale terreno di sottofondo in assenza di gelo	da eccellente a buono					Da mediocre a scadente					Da scartare		
Azione del gelo sulle qualità portanti	Nessuna o lieve			Media			Molto elevata	Media	Elevata	Media			
Ritiro e rigonfiamento	Nullo			Nullo o lieve			Lieve o medio	Elevato	Elevato	Moito elevato			
Permeabilità	Elevata			Media o scarsa					Scarsa o nulla				

## NORMATIVA TECNICA – UNI 11531-1

### SCHEMA DI SEZIONE STRADALE IN RILEVATO

Legenda

- 1 Strato di usura
- 2 Strato di collegamento
- 3 Strato di base
- 4 Strato di fondazione
- 5 Sottofondo
- 6 Corpo del rilevato
- 7 Rivestimento in terreno vegetale
- 8 Eventuale bonifica
- 9 Rilevato
- 10 Profilo terreno originario
- 11 Terreno vegetale preesistente
- 12 Terreno non trattato



## LE NOVITA' NEL NUOVO PREZZARIO DELLA REGIONE SICILIA

CON MATERIALE RICICLATO				CON MATERIALE DA CAVA					
Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo Unitario	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo Unitario	Differenza	%
1.9.1	Compenso per rinterro o ricolmo degli scavi di cui agli artt.1.1.5, 1.1.6, 1.1.7 e 1.1.8 con aggregati riciclati, rispondenti alle caratteristiche di cui al prospetto 4a della norma UNI EN 11531-1, e provenienti da idonei impianti di riciclaggio conformi al regolamento Europeo N 305/2011, compresi spianamenti, costipazione a strati non superiori a 30 cm, bagnatura e necessari ricarichi ed i movimenti dei materiali per quanto sopra, sia con mezzi meccanici che manuali.	mc	€ 9,52			mc			
1.9.2	Costituzione di rilevato, per la formazione di corpo stradale e sue dipendenze, per colmate specificatamente ordinate ed altre opere consimili, con idonei aggregati riciclati rispondenti alle caratteristiche di cui al prospetto 4b della norma UNI EN 11531-1, provenienti, a cura e spese dell'impresa, da idonei impianti di riciclaggio conformi al Regolamento Europeo N 305/2011 e siti a distanza non superiore a 5 km dal cantiere, eseguito a strati orizzontali di 30 cm disposti secondo le sagome prescritte, compreso il compattamento del materiale del rilevato eseguito per ogni singolo strato fino a raggiungere una densità superiore a 90% di quella massima ottenuta in laboratorio con la prova AASHO modificata, a carico dell'impresa, per gli strati più bassi ed al 95% per lo strato superiore, di spessore non inferiore a 40 cm, compresa la fornitura dell'acqua occorrente e compresa altresì la formazione dei cigli, delle banchine e delle scarpate, ed ogni altro onere per dare il rilevato compiuto a regola d'arte.	mc	€ 11,83	1.5.5	Costituzione di rilevato, per la formazione di corpo stradale e sue dipendenze, per colmate specificatamente ordinate ed altre opere consimili, con idonee materie provenienti, a cura e spese dell'impresa, da cave regolarmente autorizzate e site a distanza non superiore ai 5 km dal cantiere, accettate dalla D.L., compreso il trasporto delle materie dalle cave al cantiere, eseguito a strati orizzontali di 30 cm disposti secondo le sagome prescritte, compreso il compattamento del materiale del rilevato eseguito per ogni singolo strato fino a raggiungere una densità superiore a 90% di quella massima ottenuta in laboratorio con la prova AASHO modificata, a carico dell'impresa, per gli strati più bassi ed al 95% per lo strato superiore, di spessore non inferiore a 40 cm, compresa la fornitura dell'acqua occorrente e compresa altresì la formazione dei cigli, delle banchine e delle scarpate, ed ogni altro onere per dare il rilevato compiuto a regola d'arte.	mc	€ 16,62	€ 4,79	28,82%
1.9.3	Costituzione di rilevato, non destinato a sostenere il corpo stradale e sue dipendenze, per colmate specificatamente ordinate ed altre opere consimili, con aggregati riciclati, rispondenti alle caratteristiche di cui alla tabella 4a della norma UNI EN 11531-1, provenienti, a cura e spese dell'impresa, da idonei impianti di riciclaggio conformi al Regolamento Europeo N 305/2011 e siti a distanza non superiore a 5 km dal cantiere, accettate dalla D.L., compreso il trasporto delle materie al cantiere, eseguito a strati orizzontali di 30 cm disposti secondo le sagome prescritte, compreso il compattamento del materiale del rilevato eseguito per ogni singolo strato fino a raggiungere una densità superiore a 90% di quella massima ottenuta in laboratorio con la prova AASHO modificata, a carico dell'impresa, per gli strati più bassi ed al 95% per lo strato superiore, di spessore non inferiore a 40 cm, compresa la fornitura dell'acqua occorrente e compresa altresì la formazione dei cigli, delle banchine e delle scarpate, ed ogni altro onere per dare il rilevato compiuto a regola d'arte.	mc	€ 10,92			mc			
1.9.4	Compenso per rinterro o ricolmo degli scavi di minitrincea con aggregati riciclati provenienti da idonei impianti di riciclaggio conformi al regolamento Europeo N 305/2011, conformi alle norme UNI EN 11531-1 rispondenti alle caratteristiche di cui al prospetto 4b (se destinati a sostenere il corpo stradale), compresi spianamenti, costipazione a strati non superiori a 30 cm, bagnatura e necessari ricarichi ed i movimenti dei materiali per quanto sopra, sia manualmente che meccanicamente per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.	mc	€ 10,43	13.8	Formazione del letto di posa, rinfianco e ricoprimento delle tubazioni di qualsiasi genere e diametro, con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco minuto), proveniente da cava, con elementi di pezzatura non superiori a 30 mm, compresa la fornitura, lo spandimento e la sistemazione nel fondo del cavo del materiale ed il costipamento.	mc	€ 20,44	€ 10,01	48,97%

# LE NOVITA' NEL NUOVO PREZZARIO DELLA REGIONE SICILIA

CON MATERIALE RICICLATO				CON MATERIALE DA CAVA					
Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo Unitario	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo Unitario	Differenza	%
3.8.1	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, confezionato con aggregati riciclati provenienti da idonei impianti di riciclaggio conformi al Regolamento Europeo N 305/2011 e rispondenti alle specifiche della norma UNI EN 12620 e ai requisiti delle norme UNI 8520-1 e UNI 8520-2, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura: per opere in fondazione con C8/10	mc	€ 114,05	3.1.1.1	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura: per opere in fondazione con C 8/10	mc	€ 120,48	€ 6,43	5,34%
3.8.2	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, confezionato con aggregati riciclati provenienti da idonei impianti di riciclaggio conformi al Regolamento Europeo N 305/2011 e rispondenti alle specifiche della norma UNI EN 12620 e ai requisiti delle norme UNI 8520-1 e UNI 8520-2, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura: per opere in fondazione con C12/15	mc	€ 120,48	3.1.1.2	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura: per opere in fondazione con C 12/15	mc	€ 126,92	€ 6,44	5,07%
3.8.3	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, confezionato con aggregati riciclati provenienti da idonei impianti di riciclaggio conformi al Regolamento Europeo N 305/2011 e rispondenti alle specifiche della norma UNI EN 12620 e ai requisiti delle norme UNI 8520-1 e UNI 8520-2, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura: per opere in elevazione con C12/15	mc	€ 132,92	3.1.1.3	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura: per opere in elevazione con C 12/15	mc	€ 139,36	€ 6,44	4,62%
3.8.4	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, confezionato con aggregati riciclati provenienti da idonei impianti di riciclaggio conformi al Regolamento Europeo N 305/2011 e rispondenti alle specifiche della norma UNI EN 12620 e ai requisiti delle norme UNI 8520-1 e UNI 8520-2, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura: per opere in fondazione con C16/20	mc	€ 126,92	3.1.1.4	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura: per opere in fondazione con C 16/20	mc	€ 133,36	€ 6,44	4,83%

## LE NOVITA' NEL NUOVO PREZZARIO DELLA REGIONE SICILIA

CON MATERIALE RICICLATO				CON MATERIALE DA CAVA					
Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo Unitario	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo Unitario	Differenza	%
3.8.5	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, confezionato con aggregati riciclati provenienti da idonei impianti di riciclaggio conformi al Regolamento Europeo N 305/2011 e rispondenti alle specifiche della norma UNI EN 12620 e ai requisiti delle norme UNI 8520-1 e UNI 8520-2, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseformi e le barre di armatura: per opere in elevazione con C16/20	mc	€ 136,91	3.1.1.5	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseformi e le barre di armatura: per opere in elevazione con C 16/20	mc	€ 143,35	€ 6,44	4,49%
3.8.6	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, confezionato con aggregati riciclati provenienti da idonei impianti di riciclaggio conformi al Regolamento Europeo N 305/2011 e rispondenti alle specifiche della norma UNI EN 12620 e ai requisiti delle norme UNI 8520-1 e UNI 8520-2, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseformi e le barre di armatura: per opere in fondazione lavori edili con C20/25	mc	€ 143,35	3.1.1.6	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseformi e le barre di armatura: per opere in fondazione lavori edili con C 20/25	mc	€ 149,79	€ 6,44	4,30%
3.8.7	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, confezionato con aggregati riciclati provenienti da idonei impianti di riciclaggio conformi al Regolamento Europeo N 305/2011 e rispondenti alle specifiche della norma UNI EN 12620 e ai requisiti delle norme UNI 8520-1 e UNI 8520-2, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseformi e le barre di armatura: per opere in fondazione lavori stradali con C20/25	mc	€ 133,36	3.1.1.7	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseformi e le barre di armatura: per opere in fondazione lavori stradali con C 20/25	mc	€ 139,80	€ 6,44	4,61%

## LE NOVITA' NEL NUOVO PREZZARIO DELLA REGIONE SICILIA

CON MATERIALE RICICLATO				CON MATERIALE DA CAVA					
Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo Unitario	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo Unitario	Differenza	%
3.8.8	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, confezionato con aggregati riciclati provenienti da idonei impianti di riciclaggio conformi al Regolamento Europeo N 305/2011 e rispondenti alle specifiche della norma UNI EN 12620 e ai requisiti delle norme UNI 8520-1 e UNI 8520-2, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura: per opere in elevazione lavori edili con C20/25	mc	€ 145,80	3.1.1.8	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura: per opere in elevazione lavori edili con C 20/25	mc	€ 152,24	€ 6,44	4,23%
3.8.9	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, confezionato con aggregati riciclati provenienti da idonei impianti di riciclaggio conformi al Regolamento Europeo N 305/2011 e rispondenti alle specifiche della norma UNI EN 12620 e ai requisiti delle norme UNI 8520-1 e UNI 8520-2, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura: per opere in elevazione lavori stradali con C20/25	mc	€ 136,99	3.1.1.9	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura: per opere in elevazione lavori stradali con C 20/25	mc	€ 143,43	€ 6,44	4,49%
3.8.10	Conglomerato cementizio vibrato per copertine, soglie cantonali, cunette, rivestimento canali e fosse di guardia, confezionato con aggregati riciclati provenienti da idonei impianti di riciclaggio conformi al Regolamento Europeo N 305/2011 e rispondenti alle specifiche della norma UNI EN 12620 e ai requisiti delle norme UNI 8520-1 e UNI 8520-2, per spessori non superiori a 20 cm, classe di consistenza S4 oppure S5 ed aggregati i cui elementi abbiano la massima dimensione di 31,5 mm, escluse le casseforme e le barre di armatura da compensarsi a parte, compresa la rifinitura delle facce-vista, la sagomatura degli spigoli, i giunti e simili compresa la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'amministrazione), ed ogni altro onere occorrente per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte; per lavori stradali con C16/20	mc	€ 174,72	3.1.5	Conglomerato cementizio vibrato per copertine, soglie cantonali, cunette, rivestimenti canali e fossi di guardia, per spessori non superiori a 20 cm, classe di consistenza S3 - consistenza semi fluida: abbassamento (slump) da 100 a 150 mm ed inerti i cui elementi abbiano la massima dimensione di 31,5 mm, escluse le casseforme e le barre di armatura da compensarsi a parte, compresa la rifinitura delle facce-vista, la sagomatura degli spigoli, i giunti e simili, compresi la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali (queste ultime a carico dell'Amministrazione), ed ogni altro onere occorrente per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte: per lavori stradali con C 16/20	mc	€ 180,97	€ 6,25	3,45%

## COSA POTRA' ESSERE RICHIESTO NEI BANDI DI GARA?

Nei bandi di gara di importo superiore ai € 2.000.000, da aggiudicarsi con l'OEPV le stazioni appaltanti possono richiedere fra i requisiti di natura tecnica (\*):

### ***A.3 “Massimo utilizzo delle terre e rocce da scavo nell'ambito del cantiere”***

Si richiede la produzione di un fascicolo sarà costituito da max n. 4 facciate formato A4 dattiloscritte e numerate (max 45 righe per ogni facciata) e potrà essere integrato da schemi, schede tecniche, deplianti, foto che possano meglio chiarire gli aspetti da documentare, in un max di 2 facciate formato A3.

### ***C.3 “Metodi e criteri operativi atti a limitare polveri e inquinamento acustico, minimizzare la produzione di rifiuti e l'utilizzo di acqua primaria in cantiere”***

Si richiede la produzione di un fascicolo costituito da max n. 10 facciate formato A4 dattiloscritte e numerate (max 45 righe per ogni facciata) e potrà essere integrato, per un max di ulteriori 4 facciate A4, da schede tecniche, deplianti, foto che possano meglio chiarire gli aspetti da documentare.

### ***D.2 “Utilizzo di materiali e fornitura di beni con marchio di qualità ecologica europea (Ecolabel)”***

Si richiede la produzione di un fascicolo costituito da max n. 10 facciate formato A4 dattiloscritte e numerate (max 45 righe per ogni facciata) e potrà essere integrato, per un max di ulteriori 4 facciate formato A4, da schede tecniche, deplianti, foto che possano meglio chiarire gli aspetti da documentare.

(\* ) Punti estratti da disciplinari per gare bandite dal Commissario Straordinario ex D.P.C.M. 7 dicembre 2015 (Depurazione Sicilia)

## COSA POTRA' ESSERE RICHIESTO NEI BANDI DI GARA?

Nei bandi di gara di importo superiore ai € 2.000.000, da aggiudicarsi con l'OEPV le stazioni appaltanti possono richiedere fra i requisiti di natura tecnica (\*):

Di lato esempio di assegnazione dei punteggi per OEPV con evidenziati i criteri ambientali richiesti

(\* ) Punti estratti dal disciplinare di gara bandita dalla CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PATERNO' ADRANO BIANCAVILLA MISTERBIANCO – Rete idrica di Paternò

Tabella riassuntiva dei criteri, sub-criteri e fattori ponderali per gli elementi di valutazione di natura qualitativa

A	Pregio tecnico desunto dalla documentazione di cui all'art.13.2 punto 1):	peso 45
L'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:		
A.1	Modalità esecutive (sequenza fasi di lavoro, particolari costruttivi e tipologici, sezione tipo di scavo e posa in opera) e specifico riferimento alle modalità di gestione delle interferenze con le reti esistenti	sub-peso 15
A.2	Organizzazione, qualifiche, esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto	sub-peso 5
A.3	Massimo utilizzo delle terre e rocce da scavo nell'ambito del cantiere	sub-peso 5
A.4	Modalità di sorveglianza del cantiere, monitoraggio e controlli	sub-peso 10
A.5	Gestione delle interferenze con la viabilità e il traffico veicolare	sub-peso 10
B)	Caratteristiche funzionali desunte dalla documentazione di cui all'art. 13.2, punto 2):	peso 10
L'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:		
B.1	Miglioramenti delle caratteristiche tecniche delle tubazioni e dei pozzetti prefabbricati (riferimento alle corrispondenti voci di prezzo)	sub-peso 10
C)	Costo di utilizzazione e manutenzione desunto dalla documentazione di cui all'art. 13.2, punto 3)	peso 20
L'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:		
C.1	Contenimento dei costi operativi di esercizio e manutenzione e dei consumi energetici	sub-peso 5
C.2	Utilizzo di macchinari e mezzi d'opera ad alta efficienza certificata per l'emissione di CO2	sub-peso 10
C.3	Metodi e criteri operativi atti a limitare polveri e inquinamento acustico, minimizzare la produzione di rifiuti e l'utilizzo di	Sub-peso 5
D)	Possesso di specifiche certificazioni desunte dalla documentazione di cui all'art.13.2, punto 4)	peso 10
L'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:		
D.1	dimostrazione di aver adottato un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, in particolare secondo le linee guida UN 1 IN AIL e certificato secondo lo standard BS OSHAS18001.	sub-peso 5
D.2	Utilizzo di materiali e fornitura di beni con marchio di qualità ecologica europea (Ecolabel)	sub-peso 5